

AEREO PRECIPITA A SILVI: VITTIME E DISPERSI, MA E' UN'ESERCITAZIONE

16 Giugno 2016



SILVI - Un aereo con 22 passeggeri che precipita in pieno centro urbano, a Silvi, nei pressi della rotatoria che dalla Statale 16 porta a Silvi Paese e ad Atri: molti morti, numerosi feriti.

È lo scenario alla base dell'imponente esercitazione promossa dal Comitato di Roseto della Croce Rossa Italiana. L'iniziativa si è svolta nei giorni scorsi.

Lanciato l'allarme, sul posto - nell'area era stata posizionata anche la riproduzione di una carlinga - sono subito arrivati la prima ambulanza utile della Croce Rossa, allertata dalla centrale operativa del 118 di Teramo, i Vigili del Fuoco, la Polizia locale e il Corpo Forestale dello Stato.

Poi sono intervenute anche le ambulanze CRI di Atri, Valfino e Roseto, le strutture Posto medico avanzato e Posto comando

di Giulianova e Teramo, le associazioni di Protezione civile di Silvi, l'Associazione Nazionale Alpini di Atri e il corpo volontari di protezione civile di Pineto.

A Silvi è arrivato anche il gruppo Soccorsi con Mezzi e Tecniche Speciali (Smts) della Croce Rossa di Giulianova per la ricerca dei dispersi.

Hanno collaborato anche Polizia e Carabinieri. Come da protocollo è stato attivato il Centro operativo comunale (Coc), insieme alla Protezione civile e alla Croce Rossa di Silvi, mentre il sindaco ed il vicesindaco, Francesco Comignani e Vito Partipilio, con i funzionari del Comune, hanno presidiato l'area dell'incidente per tutta la durata dell'emergenza. Sono stati trattati dodici feriti, trasferiti in un primo momento nel Posto medico avanzato e poi accompagnati negli ospedali territoriali di riferimento.

La maxi esercitazione ha coinvolto complessivamente 120 persone, tra i volontari della Croce Rossa Italiana, una quarantina (insieme a truccatori e simulatori), i soccorritori, le forze dell'ordine, un medico e due infermieri. Da quando l'aereo si è abbattuto al suolo, attorno alle 20.30, la cessata emergenza è stata dichiarata attorno alle 23.30.

“Esercitazioni come questa – afferma Alfonso Scordella, delegato Area III ‘Preparazione delle comunità e risposta ad emergenze e disastri’ del Comitato di Roseto – sono fondamentali per preparare e far collaborare enti ed associazioni, in modo che siano sempre pronti a gestire al meglio eventuali emergenze. Un'esercitazione volutamente imponente, con l'obiettivo di promuovere e rafforzare il gioco di squadra, il cui valore diviene di estrema importanza in situazioni altamente critiche”.